

# Tresse, l'Anac stoppa la proroga «A rischio lo scavo dei canali»

L'Anticorruzione accusa il Porto: concessioni illegittime. L'allarme degli operatori

**VENEZIA** Le risposte dell'Autorità di sistema portuale non sono state convincenti, anzi. Di fronte all'ipotesi di un'ulteriore proroga dell'affidamento alla società Tressetres Scpa della gestione dei fanghi nell'omonima isola, dall'Autorità nazionale anticorruzione è arrivato l'ennesimo «stop». E così tornano a rischio gli scavi portuali, proprio ora che l'approvazione del famigerato «protocollo fanghi» dopo anni di attesa avrebbe dovuto farli ripartire a spron battuto. «Rileviamo con forte disappunto che ancora una volta si sta bloccando l'unica possibilità concreta di agire sulle manutenzioni dei canali», attacca la Venezia Port Community, che raggruppa gli operatori, mentre l'Autorità di sistema portuale non nasconde il fastidio per l'ennesimo braccio di ferro con l'Anac: «Esprimiamo grande sorpresa rispetto ad alcune contestazioni, che appaiono del tutto decontestualizzate», evidenzia in una nota.

«Le iniziative assunte dalla concedente non sono in linea con il contenuto della delibera Anac 93/2023 – scrive l'en-

te nel nuovo provvedimento firmato ieri dal presidente **Giuseppe Busia** – La prosecuzione del rapporto concessorio non è una modalità di adempimento della delibera, la quale ha chiaramente ritenuto gli atti aggiuntivi del 2018 e 2019 non compatibili con il quadro normativo di riferimento. Il Porto aveva infatti prorogato due volte (nel 2018 e 2019, appunto) la concessione alla società del gruppo Mantovani, secondo l'Anac in maniera illegittima perché senza gara pubblica. E proprio in risposta alla delibera dello scorso marzo aveva preannunciato di non avere altra scelta che farlo ancora. «Non è stato aggiornato il piano morfologico e ambientale, per individuare i siti ove conferire i sedimenti provenienti dal dragaggio dei canali – aveva lamentato il Porto, pur ammettendo che era in corso un accordo per trovare un nuovo sito – L'unica soluzione possibile è la prosecuzione del rapporto con l'attuale concessionario».

Ma l'Anac non si è fatta «impietosire» e ha tirato dritto: «La prosecuzione integra una modifica sostanziale del-

la concessione non consentita dalla legge di settore – scrive **Busia** – e si tradurrebbe di fatto in una terza proroga contrattuale illegittima». L'unica soluzione, per l'Anac, è un bando che – secondo la recente normativa – metta in gara una quota dei lavori tra il 50 e il 60 per cento. Non solo, nel mirino delle «bacchette» dell'Anticorruzione è finita pure Veritas, che dal 1994 era concessionaria della parte dell'isola cosiddetta «Tresse 1» e che poi avrebbe fatto un accordo – anch'esso illegittimo secondo l'Anac – con i privati già titolari della «Tresse 3» per affidarglielo.

«Appaiono completamente ignorate le azioni concrete messe in campo dall'Autorità proprio per riscontrare le raccomandazioni di Anac in merito alla necessità di uscire dalla situazione di esclusività dell'esecutore del servizio», lamenta il Porto, che rivendica la correttezza del proprio operato. E la comunità portuale si schiera al suo fianco: «L'approvazione del protocollo fanghi aveva acceso una speranza che ci fosse una reale volontà di progredire, nonostante l'immobilismo del

piano morfologico, ma l'insinuato vincolo sull'utilizzo di Tresse 1 e Tresse 3 rischia di diventare un boomerang per il sistema», afferma, parlando poi di una situazione kafkiana «dove anziché abbattere gli ostacoli ne sorgono sempre nuovi». Tra gli interventi più urgenti c'è la pulizia del Canale dei petroli, la principale via di accesso allo scalo.

**Alberto Zorzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Soluzione

Lo scalo: l'unica soluzione è proseguire il rapporto con i privati  
**La vicenda**

● Da fine 2022 l'Anac ha messo nel mirino la gestione dell'isola delle Tresse, dove vengono stoccati i fanghi

● Secondo l'Anticorruzione, il Porto avrebbe prorogato due volte in maniera illegittima la concessione alla società Tressetres del gruppo Mantovani



**L'isola dei fanghi** All'isola delle Tresse vengono stoccati i fanghi scavati in laguna



Peso: 35%